AZIONI DI GRAZIE

1875

LEOPOLDO CICOGNARA

VISIONE [1]

Desta agli applausi e delle lodi al suono
Che i suoi splendidi merti oggi ne impara,
Vidi, e non dubbio dell' evento sono,
L' ombra apparir testè del Cicognara.
Ridea di gioja la più viva e pura
Nel suo sereno maestoso aspetto
In riveder queste sì care mura,
Fra cui scherzava e crebbe giovinetto.
Ei quì beveva il latte più sincero
Dell' Italico Genio e delle Muse,
E qui all' amor del bello, onesto e vero
Da prima l' alma giovinetta schiuse.
Vide le stanze e scuole; e mille a un tratto
Gli sorrisero immagin care e belle:
Poi qui ristette innanzi al suo ritratto,
E fece encomii al Modenese Apelle. [2]
E in ammirar dell' aula lo splendore,
E la festa accademica a sua gloria,
Ei grazie rese al dotto lodatore,
E a chi volle onorar la sua memoria.
Indi il mirai sorrider alla schiera
Di Giovanetti, che a sue lodi intende,

E che di vita nell' età primiera
Degli studi a lui cari il corso imprende.
E su tutti movendo il vivo sguardo,
Qual padre amante alla diletta prole,
Con un accento maestoso e tardo
Sembrommi profferir queste parole.
Oh! dell' Italia, a cui con sudor tanto
Rivendicai le illustri avite glorie,
Un dì ciascun di voi sia gloria e vanto,
E le sue gesta sien degne d' istorie.
Apprenda la mia vita a tutti voi
Che d' oro e d' avi nullo è lo splendore,
Se no 'l ravviva con i raggi suoi
Di studio e di virtude il santo amore.
Ciò solo in oggi a desïar mi avanza:
E se si avveri..... oh! degli odierni onori
Più grata serberò la ricordanza.
Disse... e sparì fra un nembo di splendori.

[1] Questa *Visione* fu composta e recitata per azioni di grazie nella solennità scolastica, che si tenne il giorno 8 Novembre 1875 nel Collegio di S. Carlo in Modena per la pubblica premiazione nello scorso anno accademico, e per la inaugurazione degli studi Ginnasiali e Liceali nel nuovo anno 1875-76. La festa era diretta ad onorare la memoria del celebre Leopoldo Cicognara, già Alunno di questo Istituto, e del quale con vasta erudizione e nobilissimi sensi disse le lodi il Ch.mo Cav. Prof. Ferdinando Ruffini, che per quasi due lustri con somma lode insegnò nel Collegio stesso le Scienze Matematiche.

[2] L' elegante ritratto del Cicognara, che vedevasi esposto fra gli arazzi ed un trionfo di corone di alloro e di bandiere Nazionali, si attribuisce al riputato Pittore Modenese Vannulli.